

Foto Campo Ado

Salmo 132 – 133

*Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!
È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.
È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.*







Il libro del mese – maggio

Mariolina Ceriotti Migliarese è medico, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta. Vive a Milano dove lavora in un servizio territoriale di neuropsichiatria infantile ed esercita attività privata come psicoterapeuta per adulti e coppie. Da molti anni si occupa di formazione di genitori e insegnanti attraverso conferenze e articoli su tematiche inerenti la famiglia. Sposata dal 1973, ha sei figli. È autrice per le edizioni Ares di: La famiglia imperfetta (2010), La coppia imperfetta (2012), Cara dottoressa. Risposte alle famiglie imperfette (2013), Erotica & materna. Viaggio nell'universo femminile (2015), Maschi. Forza, eros tenerezza (2017) e Risposami! (2020). È coautrice dei libri Il sostegno alla genitorialità (Franco Angeli 2011), La preadolescenza (Franco Angeli 2013), Essere leader al femminile (SDA Bocconi 2017).

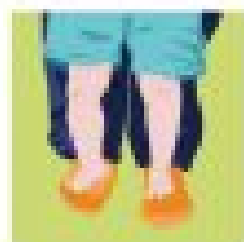


maggio

MARIGLIANA CERROTTI MIGLIARESE

PADRI e FIGLI

L'aspettativa della paternità



Anche per i non credenti, l'ineffabile riflessione sul paterno ha come riferimento ultimo il rapporto tra il "Padre" e il "Figlio" per eccellenza.

È dunque lecito domandarsi: cosa ci dicono i Vangeli sul rapporto del Padre con il Figlio? Questo libro è un invito a comprendere che amare secondo il cuore di Dio non è teorico e non passa da cose complesse: è una realtà concreta, che richiede una costante educazione della mente e del cuore.

La paternità buona passa da scelte che si declinano giorno dopo giorno, nella normalità e imperfezione delle nostre relazioni quotidiane. "L'amore migliore che un padre può offrire al suo bambino può essere paragonato a quello di un buon allevatore che riserva stimolo, incoraggiamento, qualche volta correzione, ma non stupore con i complimenti, non si entusiasma e lei o gli permette sempre di mettersi alla prova".

Lo finì letto e per me, merita!

Don Giovanni

Il libro del mese –

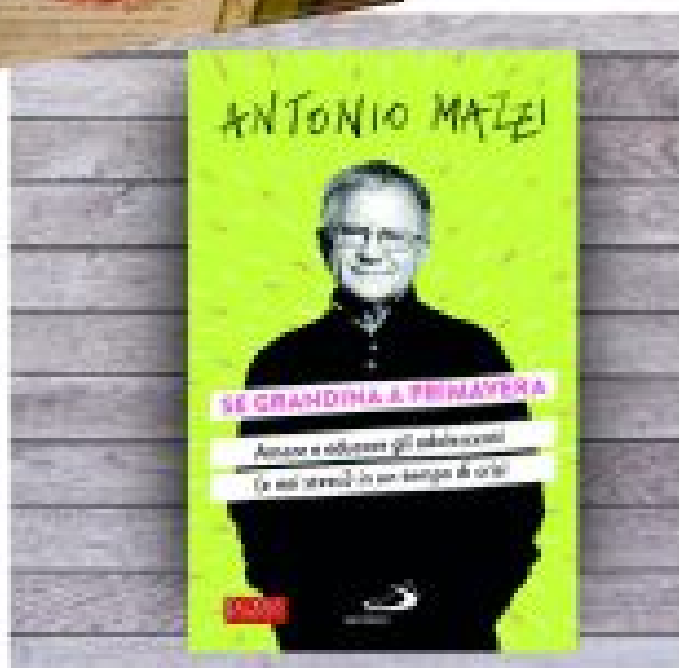
Don Antonio Mazzi (Verona 1929) viene ordinato a Ferrara sacerdote nella Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza. Già da subito approfondisce gli studi di pedagogia e psicologia dell'età evolutiva e della disabilità frequentando corsi di specializzazione in Italia e all'estero.

Negli anni ha ricevuto quattro lauree ad honorem in pedagogia. Dal 1955 al 1984 è stato responsabile di diverse iniziative di assistenza e formazione per giovani con problemi, in collaborazione con istituzioni pubbliche e università. Nel 1989 gli viene assegnata la Cascina Molino Torrette all'interno del Parco Lambro di Milano, che diventa la prima sede storica del Progetto Exodus e dove tuttora abita, partecipando così in modo diretto alle diverse attività della Fondazione.

E' giornalista professionista e autore di numerosi libri. Da sempre collabora con quotidiani e periodici locali e nazionali. Partecipa, inoltre, a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche, come opinionista o con rubriche fisse, come la pillola quotidiana "Don Mazzi dà i numeri" su RTL 102.5.



ottobre



Don Antonio Mazzi è certamente uno dei più giovani novantenni in circolazione. La sua lunga esperienza di educatore e accompagnatore di giovani alle prese con tutte le difficoltà dell'epoca presente ne fa uno degli osservatori più attenti e profondi del mondo giovanile. In questo volume don Antonio offre insegnamenti preziosi e concrete regole di vita per percorrere un viaggio completo attorno al mondo giovanile. Tra i temi trattati con la solita veve, ironia e profondità: il disagio giovanile, i problemi di identità e di salute psichica, le difficoltà nell'orientamento e nelle scelte di vita, il bullismo social e non social, la scuola che fatica a riaffermare il suo ruolo e a svolgerlo al meglio e la minaccia della droga che incombe ancora e con nuove tentazioni.

Io l'ho letto e per me, merita!

Don Giovanni